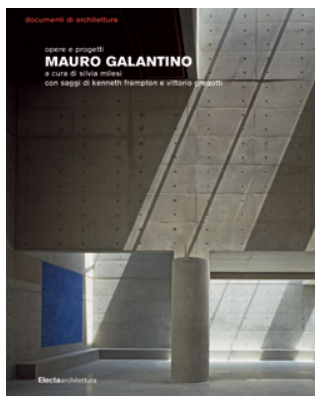




/comunicato stampa



#### LA BIBLIOTECA DEGLI ARCHITETTI

## Mauro Galantino: Opere e Progetti - Electa, Milano 2010

Novità editoriali all'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano - secondo ciclo di incontri

MERCOLEDÌ 7 LUGLIO 2010, ORE 18:30, VIA SOLFERINO 17

La Biblioteca dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano è una piccola biblioteca tematica composta da qualche migliaio di volumi di architettura milanese e lombarda e da diverse migliaia di fascicoli delle principali riviste di architettura.

Terzo appuntamento del secondo ciclo de "La Biblioteca degli Architetti" dedicato al volume di Silvia Milesi (a cura di) *"Mauro Galantino: opere e progetti - Electa, Milano 2010"*.

#### INTRODUCE

Maurizio Carones.

#### NE PARLERANNO

Mauro Galantino, Fulvio Irace e Silvia Milesi

In questa monografia vengono presentati circa quaranta progetti e opere costruite scelti fra una vastissima produzione che copre vent'anni di attività. Il registro illustrato comprende 128 opere e testimonia l'intensità di un lavoro ampio e articolato che va dai piccoli incarichi privati alle grandi opere pubbliche, includendo le oltre sessanta partecipazioni a concorsi nazionali e internazionali.

L'impegno nella verifica dei fondamenti disciplinari e dell'eredità del Moderno e la ricerca di un proprio metodo progettuale in grado di tenere insieme forma, sociologia

Ufficio Stampa Fondazione dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano

Via Solferino 19, 20121, Milano / Tel 02 6253 4272 / Fax 02 6253 4209 / ufficio.stampa@ordinearchitetti.mi.it



## /comunicato stampa

---

dell'abitare e logiche costruttive, hanno portato Galantino ad utilizzare l'attività professionale, quella dell'insegnamento e dell'analisi critica di opere contemporanee, come strumenti indispensabili per la costruzione di una logica compositiva complessa.

Seguendo in ordine cronologico i progetti di concorso, dalla risistemazione di piazza Fontana a Milano fino a quello vinto di recente per il complesso d'ingresso alla città di Venezia, è possibile ripercorrere un percorso individuale fortemente orientato alla ricerca della forma e al tempo stesso in dialogo con riflessioni e discipline trasversali.